SANITA' LAZIO: ASS.DOSSETTI, UMBERTO I (RM) DIMOSTRA FALLIMENTO POLITICA REGIONALE =
RESPONSABILITA' SONO DEI VERTICI, MONTAGUTI PENSI A DIMETTERSI

Roma, 4 gen. (Adnkronos Salute) - "Lo stato di degrado igienico e sanitario del Policlinico Umberto I mette in evidenza, ancora una volta, il fallimento della politica sanitaria del Lazio". Ad affermarlo è l'Associazione culturale "Giuseppe Dossetti: i valori" per mezzo del responsabile dell'Osservatorio per la tutela e lo sviluppo dei diritti, Corrado Stillo.

"Il direttore generale del Policlinico, Ubaldo Montaguti, invece di ironizzare sulla presenza dei gatti nel nosocomio dovrebbe rivedere i lauti compensi dei suoi più stretti collaboratori - tuona Stillo - vietando l'ingresso a tutti i responsabili del degrado e dimettendosi dall'incarico". Nonostante i numerosi appelli lanciati nel corso del 2007, anche da parte dell'Associazione Dossetti, "non sono stati fatti passi avanti e la situazione in cui versa attualmente il nosocomio romano è tutt'altro che rosea. Di fronte ad una situazione di questo tipo - continua Stillo - le responsabilità non devono ricadere sui singoli lavoratori, ma vanno ricercate nei vertici aziendali e in quelli della sanità regionale, che si sono dimostrati incapaci di mettere in atto politiche efficaci, programmi efficienti e strutture affidabili".

L'associazione Dossetti si chiede ironicamente "cosa aspetti l'assessore regionale alla sanità, Augusto Battaglia, a rinnovare le costosissime nomine di quei direttori generali di Asl e Aziende ospedaliere che non hanno saputo raggiungere gli obiettivi programmatici dichiarati all'inizio del loro mandato. L'indignazione non basta - conclude Stillo - occorrono forti segnali ai cittadini, stanchi ormai delle inutili chiacchiere di chi fa solo i propri interessi".

04- Gennaio- 08 16:44